



AVELLINO – Saranno i sindaci dei due principali Comuni dell'Irpinia, Paolo Foti sindaco di Avellino, Domenico Gambacorta sindaco di Ariano Irpino, a dar vita al duello elettorale dal quale il prossimo 9 ottobre verrà fuori il nome del presidente della “nuova” Provincia cui si darà vita in base alla “riforma” Delrio. A sostenere la candidatura del primo cittadino del capoluogo sarà il centrosinistra, con il Partito democratico in testa (proprio oggi c'è stata da parte della direzione provinciale la designazione ufficiale di Foti), mentre Forza Italia, Udc e Ncd dovrebbero dar vita ad un forte schieramento di centrodestra a sostegno della candidatura del primo cittadino della città del Tricolle.

Questo, in sintesi, il dato politico più rilevante emerso nella giornata di oggi che è iniziata con la convocazione presso la sala Grasso di Palazzo Caracciolo da parte del commissario straordinario, Coppola, dei sindaci irpini per un confronto sui tempi e sulle procedure elettorali prima del voto di ottobre. Niente larghe intese, dunque, come pure s'era ipotizzato da più parti, nella competizione per eleggere presidente e Consiglio provinciale, ma uno scenario elettorale in cui saranno protagonisti ancora una volta i due maggiori partiti presenti nel centrosinistra e nel centrodestra, rispettivamente Pd e Forza Italia.

Partiti che, naturalmente, sono già al lavoro per definire liste ed alleanze. Sul fronte del centrosinistra tutta da verificare la posizione di Sel, Prc, Comunisti italiani. Sulla buona strada appare, invece, l'intesa di Forza Italia con Udc e Ncd. Proprio in vista della scadenza elettorale del 9 ottobre il coordinamento provinciale del partito di Berlusconi ha organizzato per giovedì prossimo, alle 18.30, presso il circolo della stampa di Avellino, una assemblea plenaria di sindaci ed amministratori.